



Primo Piano - Il Giappone rileva un sottomarino sospetto cinese nelle proprie acque territoriali

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 12 set 2021 (Prima Pagina News) Il Ministro per la Difesa del Giappone ha affermato quest'oggi che un sottomarino che si ritiene di nazionalità cinese sia stato rilevato nelle proprie acque territoriali mentre nel Pacifico le tensioni proprio per questioni di sconfinamenti marittimi persistono.

Il Ministro della Difesa giapponese nella giornata odierna, ha affermato che un sottomarino che si ritiene sia di origine cinese sia stato rilevato nelle acque territoriali giapponesi nei pressi di proprie isole meridionali, nel bel mezzo di tensioni di natura geopolitica e militare nelle acque del Pacifico, tensioni alimentate da tempo proprio per contrasti con la Cina e che comprendono non solo il Giappone ma numerose Paesi asiatici che si affacciano sul cosiddetto Mar Cinese Meridionale e in altre aree del Pacifico. La Marina Militare giapponese nella mattinata di venerdì ha identificato un sottomarino in direzione Nord Ovest poco fuori dalle acque territoriali nei pressi dell'Isola Amami Oshima, nella Prefettura di Kagoshima, come peraltro confermato dallo stesso Ministro in un annuncio ufficiale. E' stato rilevato anche un cacciatorpediniere cinese nelle immediate vicinanze. Tokyo si è lamentata spesso di numerose intrusioni da parte di navi cinesi nelle sue acque territoriali e nei pressi di isole contese negli ultimi anni. La Cina ha spesso reagito con rabbia alle navi statunitensi che attraversavano le aree contese del Mar Cinese Meridionale in quelle che Washington chiama manifestazioni di libertà di navigazione. Il diplomatico cinese Wang Yi, in visita in Vietnam durante un viaggio nel Sud-Est asiatico, ha affermato che questi due Paesi dovrebbero astenersi da azioni unilaterali riguardanti il Mar Cinese Meridionale che potrebbero complicare e amplificare le controversie. L'annuncio di ieri ha affermato che la Forza di autodifesa marittima giapponese ha identificato le navi in una zona contigua, al di fuori delle acque territoriali dove le navi devono identificarsi. Tuttavia, il ministro della Difesa Nobuo Kishi ha incaricato il suo staff di "raccolgere informazioni e mantenere una vigile sorveglianza con un senso di urgenza", afferma la nota. Non è stato possibile raggiungere immediatamente i funzionari dell'ambasciata cinese per un commento quest'oggi. Il Ministero ha poi confermato che il sottomarino ha continuato a navigare sott'acqua verso Ovest nell'oceano vicino all'isola di Yokoate.

di Francesco Tortora Domenica 12 Settembre 2021